



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare l'art. 17;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020 n. 12 e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e, in particolare, l'art. 10;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale il Ministero



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, pubblicato sulla G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;

**CONSIDERATO** in particolare, l'articolo 13, comma 3 del medesimo DPCM n. 208/2023 che recita “Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 10 e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze.”;

**VISTA** la nota congiunta del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, e il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 6246 del 5 settembre 2024 che dispone che, fino al completamento del nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM 208/2023, i Dirigenti titolari degli Uffici dirigenziali non generali, attualmente in servizio e in base alle competenze loro assegnate e delineate dal vigente e citato DM 6/2021 “continuano a svolgere le proprie funzioni sotto la direzione dei Direttori generali di nuova nomina in base alla rimodulazione delle competenze (ratione materiae) derivante dalla riorganizzazione delineata dal DPCM sopracitato” e secondo quanto specificato nella tabella allegata alla nota medesima;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 36 del 29 febbraio 2024, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 2024, al n. 2473, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Gianna Barbieri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'intervenuta riorganizzazione degli Uffici dell'Amministrazione centrale, per effetto del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, si è reso necessario procedere ad una nuova assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 ottobre 2024, n. 208,



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2024 al n. 926 e presso la Corte dei Conti in data 24 ottobre 2024 al n. 2687, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024 in attuazione della riorganizzazione di cui al citato DPCM n. 208/2023, ed in particolare la tabella D;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 23 ottobre 2024, n. 181, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 ottobre 2024 al n. 949, con cui sono state affidate in gestione ai Direttori Generali le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, ed i relativi capitoli di bilancio e, in particolare, l'Allegato D, contenente i capitoli assegnati alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e in particolare l'art. 18, comma 8, con il quale sono stati destinati fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 a un piano di edilizia scolastica, nell'ambito degli investimenti immobiliari dell'INAIL previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" (di seguito, legge n. 107 del 2015);

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 153 della citata legge n. 107 del 2015, che prevede di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;

**CONSIDERATO** che il citato art. 1, comma 153, della citata legge n. 107 del 2015 prevede che, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da adottare d'intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa, sono ripartite tra le Regioni le risorse pari a 300 milioni di euro e sono definiti i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa;



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

- VISTO** inoltre, l'art. 1, comma 158, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che per la realizzazione delle scuole innovative, è utilizzata quota parte delle risorse di cui all'art. 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazione, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, pari a euro 300 milioni nel triennio 2015-2017;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 agosto 2015, n. 593, con cui è stato ripartito il primo lotto di risorse (pari a euro 300 milioni) tra le Regioni e sono stati definiti i criteri per la selezione delle manifestazioni di interesse degli enti locali interessati alla costruzione di scuole innovative;
- CONSIDERATO** che con il Decreto ministeriale del 3 novembre 2015, n.860 è stato esperito un concorso d'idee per la progettazione di dette scuole innovative e che al relativo esito sono state ammesse a finanziamento n. 50 iniziative, con esclusione dell'intervento presentato dal Comune di Bari;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), art. 1, comma 717 e s.m.i, in base alla quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni, destina ulteriori 50 milioni di euro rispetto alle somme indicate all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per la realizzazione delle scuole innovative, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree di intervento di cui all'articolo 1, comma 153, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il citato art. 1, comma 717 della legge n. 208 del 2015 e s.m.i che prevede, altresì, che le somme incassate dagli enti locali attraverso la cessione delle aree di loro proprietà in favore dell'INAIL sono vincolate prioritariamente alla realizzazione delle ulteriori fasi progettuali finalizzate alla cantierizzazione e al completamento dell'intervento oggetto del concorso di cui al comma 155 dell'articolo 1 della citata legge n. 107 del 2015, in deroga a quanto previsto dal decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- VISTO** il citato art. 1, comma 717 della legge n. 208 del 2015 e s.m.i che prevede, che le eventuali somme residue sono trasferite dagli enti locali al bilancio dello Stato per la riduzione dei canoni di cui al comma 158 dell'articolo 1 della citata legge n. 107 del 2015;



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

**CONSIDERATO** il “Concorso di idee per la realizzazione di scuole innovative”, avviato con Prot. DGEFID n. 7746 del 12 maggio 2016, in esecuzione del citato Decreto ministeriale del 3 novembre 2015, n. 860;

**CONSIDERATO** l'allegato al succitato “Concorso di idee per la realizzazione di scuole innovative”, contenente gli importi autorizzati alle singole iniziative regionali, in cui al Comune di Olbia (SS) è assegnato un finanziamento pari a 3.680.000,00 €;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” con la quale è stata soppressa la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

**VISTO** l'articolo 4 comma 3-ter del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 9 che ha abrogato il concorso di idee per la realizzazione delle scuole innovative previsto dall'articolo 1, commi 155, 156 e 157 della legge n. 107 del 2015 per cui non è stato esperito un successivo concorso di idee per le ulteriori n. 7 proposte individuate dalle Regioni nell'ambito delle risorse alle medesime spettanti sulla base di quanto stabilito dal sopracitato decreto n. 593 del 2015;

**VISTO** il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, art. 42-bis, comma 2, convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di rideterminazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 158, della citata legge n. 107 del 2015;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'art. 1, comma 261, in virtù della quale, al fine di favorire il completamento delle scuole innovative di cui all'articolo 1, commi 153 e 154, della legge 13 luglio 2015, n. 107, le eventuali economie non assegnate possono essere destinate, su segnalazione dell'INAIL, per la costruzione di scuole, nonché in favore di progetti finanziati solo parzialmente con le risorse attribuite alle singole Regioni in attuazione della richiamata normativa;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 232, comma 3, lett. a) e b) convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha integrato il comma 717 della legge n. 208 del 2015 in relazione alla risorsa per l'acquisto dell'area;

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, art. 32-bis, comma 2, convertito



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 717, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** l'art.14, comma 9 del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con legge 29 aprile 2024, n. 56, che modifica l'articolo 1, comma 158, della legge 13 luglio 2015, n. 107, introducendo dopo la parola: «INAIL» le seguenti: « *nonché, nei limiti delle risorse disponibili e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, eventuali canoni per l'affitto di immobili o il noleggio di strutture temporanee modulari ad uso scolastico per il tempo necessario alla realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici di cui alla Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1 del PNRR*»

**VISTO** l'«*Accordo tra amministrazioni relativo alla realizzazione di Scuole Innovative*», stipulato il 4 novembre 2021 tra il Ministero dell'Istruzione e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, che ha individuato il 31 dicembre 2023 quale termine ultimo per la consegna dei progetti esecutivi da parte degli enti locali coinvolti;

**VISTO** l'art. 3 «*Modalità attuative*» del citato Accordo secondo il quale «*l'istruttoria INAIL s'intende conclusa, dopo la verifica e la validazione del progetto presentato dall'Ente locale proponente, con l'autorizzazione all'investimento da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto; l'istruttoria si intenderà in ogni caso chiusa negativamente per le iniziative per le quali non sia stato presentato un progetto esecutivo entro il 31 dicembre 2023*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2024, n. 91, registrato dalla Corte dei Conti il 19 giugno 2024, con n. 1771, recante la «*Ripartizione delle risorse per la costruzione di scuole innovative*», comprensivo dei relativi allegati e precisamente: l'*Allegato A* contenente l'elenco delle iniziative archiviate, l'*Allegato B* contenente l'elenco delle iniziative per le quali sono stati consegnati i progetti esecutivi entro il termine stabilito del 31 dicembre 2023, l'*Allegato C* contenente l'elenco delle iniziative in corso di realizzazione;

**CONSIDERATO** l'art. 1, comma 3, del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2024, n. 91, che stabilisce che «*Le economie di cui al comma 1 sono assegnate nel limite della copertura dell'importo dei quadri economici di cui al comma 2, con successivo decreto della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, a favore delle singole iniziative, previa segnalazione dell'INAIL*»;

**CONSIDERATE** le criticità poste dall'attuale scenario geopolitico internazionale, tra cui il



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

fenomeno del rincaro dei costi delle materie prime;

**CONSIDERATO** che, a causa delle citate criticità, si è registrato un incremento dei quadri economici relativi agli interventi in essere;

**CONSIDERATO** che nell'elenco contenuto nell'*Allegato B* del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2024, n. 91, recante la "*Ripartizione delle risorse per la costruzione di scuole innovative*", è presente l'iniziativa del Comune di Olbia (SS) per la realizzazione di una scuola dell'infanzia e primaria in località Tannaule;

**VISTA** la nota dell'INAIL prot. DGFIESD n. 4574 del 18 settembre 2024, con la quale l'istituto ha trasmesso il quadro economico aggiornato, il progetto esecutivo ed i relativi rapporti di verifica ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 ed art. 42 del d.lgs. 36/2023 del progetto presentato dal Comune di Olbia (SS) per la realizzazione di una scuola dell'infanzia e primaria in località Tannaule, ai fini dell'eventuale adozione da parte della Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche (già Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale) del decreto di autorizzazione all'incremento dell'investimento relativo all'iniziativa presentata dal Comune di Olbia, come previsto dal citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2024, n. 91;

**CONSIDERATO** che nella citata nota l'INAIL ha rappresentato che la fase di verifica del progetto esecutivo relativo all'iniziativa presentata dal Comune di Olbia ha avuto esito positivo;

**CONSIDERATO** che il quadro economico aggiornato dell'iniziativa, allegato alla citata nota dell'INAIL prot. DGFIESD n. 4574 del 18 settembre 2024, evidenzia un costo presunto complessivo dell'investimento pari a 13.620.000,00 €;

**CONSIDERATO** che compete al Ministero dell'Istruzione e del Merito il pagamento dei canoni di locazione pari al 3% dell'investimento;

**RITENUTO** coerente con le finalità di interesse pubblico perseguite disporre l'utilizzo di quota parte delle economie di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2024, n. 91 per sostenere la realizzazione dell'iniziativa presentata dal Comune di Olbia.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

**DECRETA**

Articolo 1

*Incremento di spesa*

1. È autorizzato, per la realizzazione della Scuola Innovativa presentata dal Comune di Olbia (SS), nei limiti di spesa del nuovo quadro economico allegato, un incremento pari a 9.940.000,00 € (novemilioninovecentoquarantamila/00 euro) rispetto allo stanziamento iniziale di 3.680.000,00 € (tremilioneisicentoottantamila/00 euro), mediante assegnazione di quota parte delle economie di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2024, n. 91.

Articolo 2

*Disposizioni finali*

1. Il presente Decreto è pubblicato sul sito web del Ministero dell'Istruzione e del Merito per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità degli atti ex D. Lgs. 33 del 2013.
2. Il presente decreto sarà inviato ai competenti Organi di Controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Gianna Barbieri